

Codice A2001C

D.D. 20 dicembre 2023, n. 453

L.R. 11/2018 e D.G.R. n. 34-7940 del 18.12.2023. Fondazione Polo del '900. Impegno di spesa pari ad € 330.000,00 a sostegno dell'attività progettuale per l'anno 2023 (di cui € 165.000,00 sul cap. 182890/2023 ed € 165.000,00 sul cap. 182890/2024).



ATTO DD 453/A2001C/2023

DEL 20/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018 e D.G.R. n. 34-7940 del 18.12.2023. Fondazione Polo del '900. Impegno di spesa pari ad € 330.000,00 a sostegno dell'attività progettuale per l'anno 2023 (di cui € 165.000,00 sul cap. 182890/2023 ed € 165.000,00 sul cap. 182890/2024).

Premesso che:

- con Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", il Consiglio Regionale ha approvato le nuove disposizioni in materia di beni e attività culturali;
- in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)" ; in particolare, in forza del comma 2, lett. d) del richiamato articolo, il medesimo Ente "attuа propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";
- in particolare, l'art. 7 della predetta legge regionale prevede che, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi declinati negli articoli 2 e 3 e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera, tra l'altro, attraverso attività di programmazione e realizzazione in partenariato mediante il ricorso a "partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale e convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel Programma triennale della cultura" (lett. b punto 3);
- il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale.

Dato atto che:

- la Regione Piemonte negli anni ha promosso la costituzione o aderito in via successiva a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono ormai punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente

interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità; tra tali Enti compare la Fondazione Polo del '900;

- si tratta di soggetti giuridici peculiari che svolgono attività di interesse della collettività o comunque strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni;

- ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 05.07.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024. Al capitolo 1.3.2. ("Ruolo degli enti partecipati o controllati dalla Regione") uno degli indirizzi per il sostegno economico a tali Enti per il triennio 2022-2024 si incentra sulla capacità degli stessi di definire una progettualità volta a promuovere e ad accrescere il valore aggiunto di territorio o di comparto, misurato dalla concreta attitudine di attivare potenziali, specifiche risorse dell'area in cui agisce l'ente o di incidere nella valorizzazione e nella crescita professionale dell'ambito tematico costituente il proprio fine istituzionale;

- tenuto conto dell'obiettivo generale di consolidare il ruolo strategico degli Enti di diritto privato partecipati e controllati dalla Regione, al fine di soddisfare esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, il suddetto Programma di Attività ha introdotto al paragrafo 1.3.2 per l'arco temporale 2022-2024 una modalità di sostegno agli Enti partecipati disciplinata attraverso la definizione di apposite convenzioni anche a carattere triennale.

Dato altresì atto che:

con D.G.R n. 30 – 5842 del 21/10/2022 ("L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2022 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali 2022/2024. Spesa di Euro 15.732.000,00 (di cui Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 7.836.000,00 sul cap. 182890/2023; Euro 30.000,00 cap 184938/2022 e Euro 30.000,00 cap 184938/23"), la Giunta Regionale ha disposto:

- di approvare le linee progettuali per il triennio 2022/2024 degli Enti culturali partecipati o controllati dalla Regione Piemonte facenti parte dell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare e sostenere le specifiche attività progettuali per l'anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, riconoscendo a ciascun Ente un contributo a sostegno della realizzazione di tali iniziative;

- di autorizzare la stipula di specifiche convenzioni per il triennio 2022/2024 con ciascuno degli Enti di cui al citato allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- di stabilire, inoltre, che l'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno non costituisca obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarebbe stato definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale, subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni, esplicitati nelle stipulande convenzioni: 1) l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 ("*Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.*") e dalle relative modalità di attuazione stabilite dalla Direzione regionale competente;

2) la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ente partecipato, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, secondo modalità dettagliate nella convenzione triennale; 3) l'avvenuta verifica, da parte dei competenti Settori della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali

e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima; 4) la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

- la medesima DGR ha altresì stabilito che la definizione dell'apporto regionale per ciascun anno di validità della convenzione, fatta salva comunque la necessità di tenere in considerazione gli specifici fini statuari dei diversi Enti, dovrà tenere conto dei seguenti elementi:

a) unicità e qualità delle iniziative proposte o dell'unicità del ruolo culturale svolto dall'Ente sul territorio di riferimento, ancor più se suffragato da riconoscimenti all'interno del quadro normativo regionale o statale;

b) storicità dell'intervento regionale, fatto salvo il mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi del programma annuale rispetto alle annualità precedenti;

c) capacità di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, che evidenzino l'attitudine a sviluppare rapporti, anche di coprogettazione, con le realtà del territorio interessato dall'attività dell'ente o con enti e istituzioni nazionali e internazionali;

d) alta qualità della progettualità, che sia non solo economicamente sostenibile, tramite il finanziamento regionale e la presenza di altre fonti di entrata, ma anche in grado di produrre un impatto di lunga durata sul territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale;

e) idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, composita e possibilmente crescente.

- la Giunta Regionale, subordinatamente alla verifica della disponibilità di risorse sul bilancio regionale, tenuto conto delle linee progettuali degli Enti per il triennio 2022-2024, come approvate con D.G.R. n. 30 – 5842 del 21/10/2022, considerate le iniziative riferite all'annualità 2023 presentate dagli Enti di cui all'allegato A, avrebbe provveduto ad assegnare le risorse per il sostegno delle progettualità 2023 degli Enti medesimi nell'ambito delle convenzioni triennali 2022/2024 stipulate con gli Enti partecipanti.

Dato altresì atto che:

- nell'anno 2022 è stata stipulata, come previsto dalla citata DGR n. 30 – 5842 del 21.10.2022, la convenzione triennale rep. n. 459/2022 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Polo del '900, approvata con determinazione dirigenziale A2001C n. 267/2022 ("L.r. n. 11/2018 e DGR n. 30-5842 del 21.10.2022. Approvazione dello schema di convenzione triennale tra la Regione Piemonte e la Fondazione Polo del 900. Impegno di spesa a favore della Fondazione Polo del 900 pari ad € 285.000,00 (di cui € 142.500,00 sul cap. 182890/2022 ed € 142.500,00 sul cap. 182890/2023"), che disciplina il rapporto tra gli enti di cui all'allegato A e la Regione Piemonte, in coerenza con gli ormai costanti orientamenti della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Piemonte, che ritiene legittimo il sostegno alla progettualità di un ente partecipato se inquadrato all'interno di un rapporto convenzionale, al fine di assicurare la necessaria trasparenza da parte dell'ente pubblico e l'esigenza di corretta gestione per l'ente beneficiario che esercita funzioni e compiti a favore della collettività rientranti nelle finalità dell'ente pubblico socio;

- la Fondazione Polo del '900 ha presentato la documentazione prevista all'art. 24 dell'allegato alla DD. n. 152/A2000B del 14.07.2022 ("*Lr 11/2018. D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione*") e precisamente: il piano programmatico delle attività 2023 corredato del bilancio preventivo, approvato dall'organo statutariamente competente; il programma dell'attività per l'anno 2023 oggetto della convenzione e lo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo inerenti all'attività oggetto del medesimo atto;

- l'Ente ha presentato, a seguito dell'approvazione del bilancio consuntivo, la rendicontazione delle attività svolte nell'anno 2022, secondo le modalità dettagliate nelle predette convenzioni;

- con Determinazione dirigenziale A2001C n. 355 del 8.11.2023 ("L.R. n. 11/2018 e D.G.R. n. 30 – 5842 del 21/10/2022. Enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale. Fondazione Polo del '900: approvazione delle attività progettuali 2023"), il Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali ha provveduto, in attuazione di quanto disposto dalla DGR. N. 30-5842 del 21/10/2022 e ricorrendone i presupposti, ad approvare l'attività progettuale proposta per l'anno 2023 della Fondazione Polo del '900;

vista la DGR n. 34-7940 del 18.12.2023 ("L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227 – 13907 del 5.7.2022. Terzo intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2023 di enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte operanti in ambito culturale, secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022 e D.G.R. n. 40- 6244 del 16.12.2022 . Spesa di Euro 8.594.000 (Euro 4.249.500 cap. 182890/2023, Euro 4.249.500 cap. 182890/2024; Euro 72.500,00 cap. 169699/2023 e Euro 22.500,00 cap 169699/2024"), con la quale la Giunta Regionale ha assegnato le risorse a sostegno dei progetti dell'anno 2023 presentati dalla Fondazione Polo del '900 un importo complessivo di € 330.000,00 come indicato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

alla luce di quanto sopra, nel rispetto dei criteri di cui alla citata DGR n. 30 – 5842 del 21.10.2022 e nell'ambito delle risorse stanziare con DGR. n. 34-7940 del 18.12.2023, con il presente atto si provvede ad impegnare la somma complessiva di € 330000,00 a sostegno dei progetti dell'anno 2023 presentati dalla Fondazione Polo del '900, depositati agli atti del Settore promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, come indicato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

La somma di € 330.000,00 viene impegnata nel seguente modo:

- Fondazione Polo del '900 (C.F. 97807600016): € 330000,00, di cui € 165.000,00 sul capitolo 182890/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Missione 5, Programma 2; € 165.000,00 sul capitolo 182890/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Missione 5, Programma 2, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La somma impegnata con il presente atto è esigibile con la seguente scansione temporale:

- l'acconto, equivalente al 50%, nell'anno 2023, ad avvenuta comunicazione dell'assegnazione del contributo;

- il saldo, pari al restante 50%, nell'anno 2024, su presentazione della documentazione prevista dalla DGR. n. 23-5334 del 8.7.2022, dall'art. 25 dell'allegato 1 alla determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022 e secondo quanto richiamato dalla citata convenzione.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione dei progetti oggetto di convenzione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

La liquidazione di ciascuna delle due quote di contributo è comunque subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

In analogia con quanto disposto per le associazioni dall'art. 85, comma 2, lettera a) del D. lgs. n. 159/2011 ("Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"), si applicano alla Fondazione Polo del 900 le disposizioni contenute nel predetto Decreto, trattandosi di contribuzione superiore ad € 150.00000. Ricorrendo il presupposto dell'urgenza di cui all'art. 89 del predetto decreto in quanto necessario procedere all'erogazione della prima quota del contributo entro la data del 31.12.2023, la suddetta liquidazione è subordinata al rilascio, da parte del Presidente e del Direttore dell'Ente, della dichiarazione in merito all'insussistenza nei propri confronti di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e smi. Si applicano le disposizioni dell'art. 94, comma 2 del D.lgs. n. 159/2011 e smi.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di "aiuto di Stato" di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) e delle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa dello spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si dà altresì atto che per la somma assegnata all'Ente di cui al presente provvedimento non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili "aiuto di stato".

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura non ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016 come modificata dalla DGR. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici

regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

- il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"s.m.i;
- la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i;
- la DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 ("Bilancio di previsione finanziario 2023-2025");
- la legge regionale n. 14 del 31.7.2023 ("Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025");
- a D.G.R. n. 1-6763 del 27/04/2023 ("Legge regionale 24 aprile 2023 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025");
- la L.R. n. 33 del 30/11/2023 ("Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025");
- la DGR n. 5- 7818 del 30/11/2023 ("Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025");
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)");
- la D.G.R. n. 23-5334 del 8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.");
- la determinazione A2000B n. 152 del 14.7.2022 ("Lr 11/2018. DGR n.23 - 5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione.");
- la citata D.G.R. n. 30-5842 del 21.10.2022;
- la citata determinazione dirigenziale A2001C n. 267/2022;
- la citata determinazione dirigenziale A2001C n. 355/2023;
- il cap. 182890 ("Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali partecipate o con cui vigono apposite convenzioni (L.R. 11/2018) - Trasf. Associazioni"), Missione 5,

Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023 e 2024, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

- nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con DGR n. 34-7940 del 18.12.2023;

DETERMINA

- di assegnare, per le motivazioni illustrate in premessa, alla Fondazione Polo del '900 la somma di € 330.000,00 quale sostegno economico per la realizzazione delle attività progettuali riferite all'anno 2023, come indicato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare la somma di € 330.000,00 nel seguente modo:

- Fondazione Polo del '900 (C.F. 97807600016, con sede legale in Via Del Carmine, 13 - Torino; cod. cred: 326854): € 330.000,00, di cui € 165.000,00 sul capitolo 182890/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Missione 5, Programma 2; € 165.000,00 sul capitolo 182890/2024 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, Missione 5, Programma 2, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare le somme assegnate a titolo di contributo per l'anno 2023 a favore della Fondazione Polo del '900 secondo le modalità indicate dalla DGR. N. 23-5334 del 8.7.2022, della determinazione dirigenziale A2000B n. 152 del 8.7.2022 e riportate nella citata convenzione attuativa;

- di individuare quale Responsabile del procedimento la dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione Cultura e Commercio.

Ai fini dell'efficacia la presente determinazione è pubblicata ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e smi nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

ALLEGATO A

Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

	Denominazione dell'Ente	Prov.	Criteri per l'assegnazione del contributo	Titolo progetto/i	Contributo riconosciuto	Quota in acconto anno 2023	Quota a saldo anno 2024
1	Fondazione Polo del 900	TO	DGR. n. 30-5842 del 21.10.2022	-“Archivi e biblioteca” -“Didattica del Polo” -“Nuovi Progetti integrati”	€ 330.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00
	Totale				€ 330.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 453/A2001C/2023 DEL 20/12/2023**

Impegno N.: 2023/24693

Descrizione: L.R. 11/2018 E D.G.R. N. 34-7940 DEL 18.12.2023. FONDAZIONE POLO DEL '900. IMPEGNO DI SPESA PARI AD € 330.000,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE PER L'ANNO 2023

Importo (€): 165.000,00

Cap.: 182890 / 2023 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 326854

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Impegno N.: 2024/5710

Descrizione: L.R. 11/2018 E D.G.R. N. 34-7940 DEL 18.12.2023. FONDAZIONE POLO DEL '900. IMPEGNO DI SPESA PARI AD € 330.000,00 A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PROGETTUALE PER L'ANNO 2023

Importo (€): 165.000,00

Cap.: 182890 / 2024 - FINANZIAMENTI A ENTI, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI CULTURALI PARTECIPATE O CON CUI VIGONO APPOSITE CONVENZIONI (L.R. 11/2018) - TRASF. ASSOCIAZIONI

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 326854

PdC finanziario: Cod. U.1.04.04.01.001 - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti